

VIA PRIOCCA



CORSO GIULIO CESARE



PORTA PALAZZO Presentato ieri il progetto per la ristrutturazione di quattro isolati e circa 500 alloggi

Il Comune investe due milioni per la rinascita di Porta Pila



IL LOTTO 1 A essere riquilificato sarà anche l'isolato compreso tra piazza della Repubblica e corso Regina Margherita

di ERICA DI BLASI
TORINO - Quasi due milioni di euro dal Comune per il recupero di Porta Palazzo. Dopo che nel marzo 2005 sono stati approvati dal consiglio i piani di recupero obbligatori, che interessano quattro isolati, appunto, dell'area Porta Palazzo-Borgo Dora, i proprietari di questi alloggi sono oggi tenuti ad attuare interventi di riqualificazione nelle parti comuni. L'obbligo riguarda quindi

la rimessa a nuovo di cortili e facciate, o ancora, l'adeguamento degli impianti. E il progetto include tutti gli edifici compresi tra piazza della Repubblica, corso Regina Margherita, via Cagliero e via Cottolengo (lotto 1), corso Giulio Cesare, via Noè, via La Salle, via Porporati (lotto 3), via Porporati, via La Salle, via Noè, via Priocca (lotto 4), e ancora, piazza della Repubblica, via Priocca, piazza Don Albera (lotto

5). Circa una dozzina le palazzine interessate, per un totale di 500 unità abitative.

E per andare incontro ai cittadini in difficoltà, la città di Torino, all'interno del progetto "Ri-abitare", mette a disposizione dei contributi economici a fondo perduto (1 milione e 230mila euro), cui si potrà accedere attraverso un apposito bando. Il concorso è rivolto ai proprietari o agli usufruttuari, che

siano titolari di un diritto di superficie ultraventennale o concessionari di interi immobili. Le domande per ricevere il contributo dovranno essere presentate a mano dal richiedente agli Uffici del Comitato Porta Palazzo, in piazza della Repubblica 4. È possibile richiedere gli incentivi per tutte le opere previste nei progetti dei piani di recupero, inerenti alle parti comuni degli edifici, o quelle volte al rispar-

mio energetico, o ancora, per le spese tecniche relative agli interventi e di amministrazione. «Si tratta della seconda edizione di un bando, - ha spiegato Ilda Curti, presidente del Comitato progetto Porta Palazzo The Gate - che negli anni scorsi ha visto la partecipazione di un centinaio di condomini e in cui il Comune ha investito 700mila euro. Ora abbiamo optato per un intervento massiccio di riqualificazione di questi quattro isolati, gli ultimi nella zona di Porta Palazzo a versare ancora in una situazione di profondo degrado».

I proprietari avranno comunque tempo fino al 2011 per rimettere a nuovo le parti interessate, dopodiché sarà lo stesso Comune di Torino a intervenire e, ultimati i lavori, a spedire il conto a casa dei cittadini. Infine, nel caso che le spese non vengano rimborsate, l'amministrazione potrà rivalersi usando come estrema ratio l'esproprio di queste abitazioni.

